

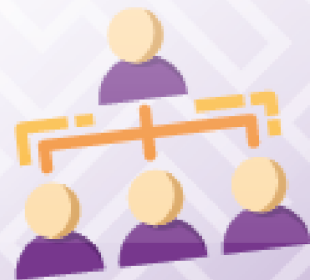


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MOTTA DI LIVENZA

TVIC88100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MOTTA DI LIVENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11865** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza è stato istituito con Delibera della Giunta Regionale n.120 del 31 gennaio 2012. Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dai comuni di Motta di Livenza, Cessalto e Meduna di Livenza. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni iscritti sono 1288, di cui circa 300 di origine non italiana. Gli allievi provengono da ambienti socio-economici modesti e, in buona parte, sono supportati dalle famiglie. Le Amministrazioni comunali dei tre comuni interessati, oltre a garantire il servizio di scuolabus per gli alunni, mettono a disposizione i mezzi di trasporto per alcune uscite sul territorio e sostengono la scuola nel proprio compito formativo collaborando alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Nel plesso Aleandro del comune di Motta di Livenza sono attive delle sezioni a tempo pieno per le quali il comune fornisce il servizio mensa.

I tratti distintivi della realtà territoriale sono quelli di un centro urbano di piccole dimensioni, a vocazione artigianale, agricola e di piccola e media industria. Il territorio, dopo aver conosciuto un rapido sviluppo sul piano economico, negli ultimi anni, anche a seguito della pandemia Covid19 e della crisi energetica in atto, è interessato da una crisi economica che investe tutti i settori delle attività lavorative e produttive con conseguente aumento dei lavoratori disoccupati o in mobilità. La pandemia ha causato una situazione economica difficile per le famiglie, ma la scuola ha saputo rispondere prontamente alle nuove esigenze dotandosi di nuove strumentazioni tecnologiche ed informatiche che hanno permesso l'attuazione della didattica a distanza, garantendo così a tutti il diritto allo studio e consentendo agli insegnanti di arricchire la didattica con metodologie innovative che hanno permesso di cogliere le emergenti opportunità di una didattica personalizzata e di un'innovazione sistematica e sistemica dell'istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo insiste nei tre comuni di Motta di Livenza, Meduna di Livenza e Cessalto. Nel territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, centri ricreativi che fungono da luogo di aggregazione per i giovani studenti con proposte educative, culturali e di animazione del tempo libero. Alcuni genitori partecipano alla vita scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa anche con un contributo volontario. Il Distretto socio-sanitario presente nel territorio assicura una risposta coordinata e continua ai bisogni di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), collabora con gli insegnanti e con le famiglie per concordare azioni di promozione del



benessere e dello star bene a scuola. L'Ospedale Riabilitativo di Motta di Livenza coinvolge l'Istituto in percorsi di promozione alla salute e di sensibilizzazione ai valori della solidarietà. L'Istituto ha aderito al protocollo regionale "Salute in tutte le politiche (nota prot.19054 del 21 gennaio 2021 con oggetti "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute"), frutto di un percorso di elaborazione comune tra Ufficio Scolastico territoriale di Treviso, Azienda sanitaria e le scuole che insistono nei 37 comuni del suo territorio, finalizzato a creare una cultura comune e condivisa nell'ambito della salute e della sua promozione.

L'Istituto, inoltre, ha in essere collaborazioni esterne con: Università di Trieste, Università di Udine, Università di Venezia, Università di Bologna, Università di Verona, Università di Padova, Università Salesiana di Mestre, Istituto Superiore "Marco Belli" di Portogruaro, ISIS "Obici" di Oderzo, ISS "Antonio Scarpa" di Motta di Livenza per il tirocinio di studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutte le sedi scolastiche dispongono di un numero sufficiente di aule e di laboratori che, nel corso degli ultimi anni, sono stati arricchiti con nuove strumentazioni. In attuazione al decreto del Ministero dell'istruzione 30 aprile 2021 n.147, la Scuola intende realizzare spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali per l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle STEM. Le attrezzature riguardano l'insegnamento del Coding e della robotica educativa e strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Attualmente le diverse amministrazioni comunali stanno provvedendo all'adeguamento degli edifici scolastici agli standard di sicurezza richiesti dalla vigente normativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

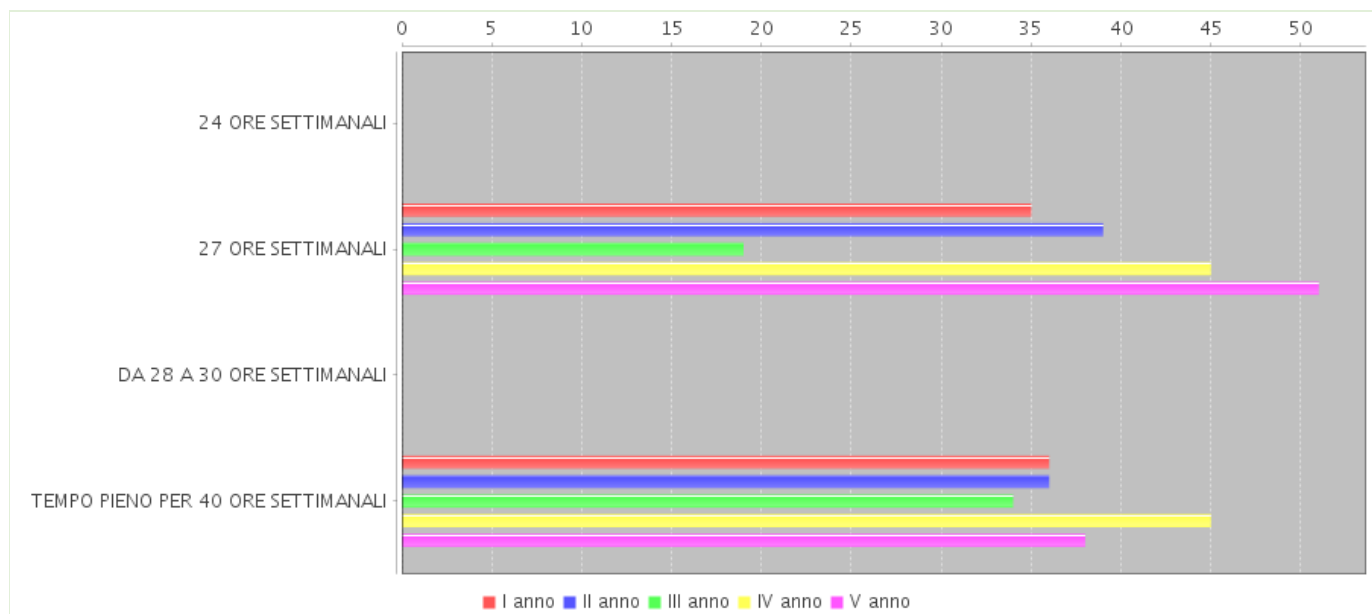
IC MOTTA DI LIVENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC88100C
Indirizzo	VIA MANZONI, 2 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA
Telefono	04221482750
Email	TVIC88100C@istruzione.it
Pec	tvic88100c@pec.istruzione.it

Plessi

ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88101E
Indirizzo	VIA MANZONI 2 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A MANzoni 2 - 31045 MOTTA DI LIVENZA TV
Numero Classi	20
Totale Alunni	378
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



A. MANZONI - SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88102G
Indirizzo	VIA CORRADO GINI 20 S.GIOVANNI DI MOTTA DI L. 31045 MOTTA DI LIVENZA
Edifici	• Via Gini 20 - 31045 MOTTA DI LIVENZA TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

S. PIO X - MEDUNA DI L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88103L
Indirizzo	VIA S. BELLINO 18 MEDUNA DI LIVENZA 31040 MEDUNA DI LIVENZA
Edifici	• Via Ca` Michiel 24 - 31040 MEDUNA DI LIVENZA TV



- Via S. Bellino 30 - 31040 MEDUNA DI LIVENZA TV

Numero Classi	7
Totale Alunni	136

G.MARCONI - CESSALTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE88104N

Indirizzo VIA L. EINAUDI, 13 CESSALTO 31040 CESSALTO

- Edifici
- Via EINAUDI 13 - 31040 CESSALTO TV

Numero Classi	10
Totale Alunni	185

SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM88101D

Indirizzo VIALE EUROPA 16 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA

- Edifici
- Viale Europa 16 - 31045 MOTTA DI LIVENZA TV
 - Viale Europa 16 - 31045 MOTTA DI LIVENZA TV

Numero Classi	14
Totale Alunni	292

SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM88102E



Indirizzo VIA S. BELLINO, 32 MEDUNA DI LIVENZA 31040
MEDUNA DI LIVENZA

Edifici

- Via Ca` Michiel 24 - 31040 MEDUNA DI LIVENZA TV
- Via S. Bellino 32 - 31040 MEDUNA DI LIVENZA TV

Numero Classi 5

Totale Alunni 101

SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT (PLESSO))

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM88103G

Indirizzo VIA EINAUDI, 15 CESSALTO 31040 CESSALTO

Edifici

- Via EINAUDI 15 - 31040 CESSALTO TV

Numero Classi 6

Totale Alunni 115



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Touch Screen presenti nelle aule	44

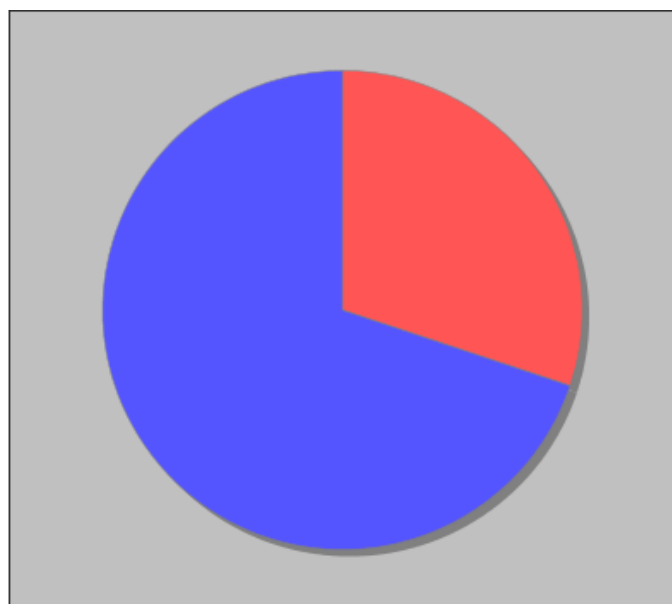


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	28

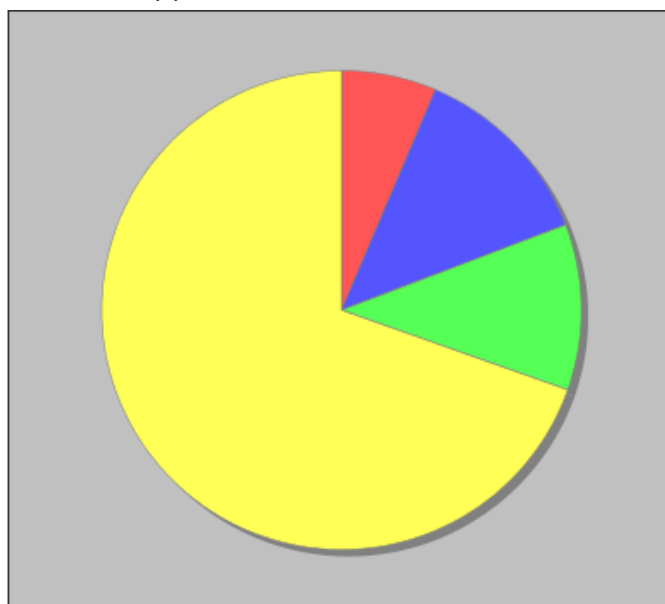
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Il collegio si articola in dipartimenti. Con le delibere n.202 del 02/09/2019 e n.214 del 01/10/2019 è stata disposta la seguente articolazione per aree disciplinari:

SCUOLA PRIMARIA



ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI -CLASSI PARALLELE

Linguistico-espressivo-antropologico-IRC

Logico-matematico-scientifico-tecnologico-musicale-sportivo

Linguistico

Inclusione

SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
1.Dipartimento storico-letterario	Italiano-Storia-Geografia-Religione
2.Dipartimento logico-matematico e tecnologico	Matematica-Scienze-Tecnologia
3.Dipartimento artistico- espressivo	Arte-Musica
4.Dipartimento linguistico	Inglese-Francese-Spagnolo
5.Dipartimento di Educazione fisica	Educazione fisica
6.Dipartimento per l'inclusione	Sostegno



Aspetti generali

La Scuola e la sua identità

La scuola è impegnata quotidianamente ad accompagnare le studentesse e gli studenti nell'acquisizione di competenze fondamentali " che consentono di partecipare pienamente alla società", pertanto si presenta come un sistema formativo integrato e aperto, fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e su una progettualità condivisa e rispondente alle istanze del territorio.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION
La scuola quale luogo di crescita culturale e relazionale per i ragazzi, le famiglie e il personale
MISSION
Accogliere, formare e orientare tra esperienze ed innovazione
Lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali (Indicazioni nazionali 2012).

La scuola occupa un ruolo fondamentale nel percorso formativo della persona, per tanto il Collegio dei docenti ritiene di operare con gli alunni attraverso uno stretto intreccio tra: "Educazione - Istruzione - Formazione".

- L'Educazione è intesa come la capacità di promuovere la formazione e lo sviluppo dell'essere umano nella sua globalità, nelle sue relazioni con la comunità e con il contesto in cui vive, in un orizzonte di consapevole e rispettosa libertà.

- L'Istruzione è la capacità di conquistare conoscenza ed abilità in modo che l'individuo le comprenda e le assimili. La scuola promuove la crescita individuale attraverso l'apprendimento che non è riducibile solo all'istruzione, all'acquisizione di "saperi", ma rimanda a tutte le espressioni simboliche dell'uomo, da quella artistica a quella tecnologica e coinvolge le dimensioni cognitive, emotive e morali dell'essere umano.

- La Formazione si propone di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienza applicativa, pratica, operativa che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere sempre più



autonomamente, a scuola e nella vita, ad interagire ed operare nella società e nel mondo. La promozione dei processi formativi ha lo scopo di sviluppare armonicamente la personalità degli allievi, per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

La professionalità docente si propone di instaurare una relazione educativa in cui l'affettività e la socialità siano complementari e rispondano ai bisogni di ogni allievo. Per promuovere apprendimenti significativi e davvero personalizzati per tutti, si offre attenzione alla persona, si valorizza, si incoraggia, si orienta, si guida e si sostiene.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio



dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambienti specificatamente adattati per l'insegnamento delle STEM**

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità, adattabilità al cambiamento e di pensiero logico. Verranno utilizzate specifiche attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, schede programmabili e kit di elettronica educativa. Tutti questi strumenti daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente capace di mettere gli studenti in condizione di acquisire nuove conoscenze ed abilità e in grado di sviluppare capacità di pensiero critico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e



innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dedicati all'insegnamento delle STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mirare ad una didattica inclusiva che si basi sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative e costruttive.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle abilità di base contro la dispersione scolastica**

Realizzazione di corsi curricolari ed extra-curricolari per il potenziamento delle abilità di base, in particolar modo di Italiano, matematica ed Inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della



percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di recupero/potenziamento delle abilità di base per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e in particolar modo degli alunni più fragili.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze degli alunni gifted**



Progettazione e realizzazione di percorsi di potenziamento degli alunni più dotati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività per valorizzare gli alunni gifted.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Installazione di laboratori scientifici per il rafforzamento delle STEM
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per offrire agli alunni un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Realizzazione di progetti ed attività didattiche in collaborazione con Associazioni culturali presenti sul territorio
- Utilizzo, anche nella quotidiana attività didattica, di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'utilizzo di piattaforme collaborative tipo Google Classroom
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze attraverso la



personalizzazione dell'educazione rispetto alle capacità, alle esperienze, ai bisogni e alle potenzialità di ogni studente.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Costruzione di un sistema di qualità della formazione in servizio capace di rispondere a bisogni reali e di incidere sulle pratiche didattiche per rispondere alle esigenze di benessere, apprendimento e sviluppo degli alunni tenendo conto dei bisogni individuali di ciascuno.

Promuovere una pratica professionale ispirata ai principi di condivisione delle buone pratiche e di proposte di ricerca in tema di innovazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e personalizzati, di progettare spazi flessibili che accolgano attività comuni e laboratoriali, nella convinzione che anche lo spazio può diventare portatore di significato, facilitatore di processi e contesti di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è risultata assegnataria di due finanziamenti previsti dal PNRR "Missione 1.4-Istruzione":

1. AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022)
2. SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM

La progettazione e l'attuazione degli interventi che si concretizzeranno in percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi che prevedono il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, verranno esposti dettagliatamente in seguito all'apertura della piattaforma specifica per la gestione degli interventi dal team per la prevenzione della dispersione appositamente istituito. I progetti potranno essere realizzati anche con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

Gli interventi relativi alle azioni di SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM prevedono la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili per favorire la collaborazione e l'inclusione e per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Anche relativamente a questo progetto si rimanda a quanto verrà esplicitato sulla piattaforma appositamente predisposta e nei termini stabiliti dal Ministero.



Aspetti generali

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza, oltre che a facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, si propone di sviluppare e organizzare l'azione educativa al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo stimolando un tipo di didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Le attività di arricchimento del curricolo, inoltre, costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare tra di loro. I progetti, in collaborazione anche con esperti esterni, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. Il contesto scolastico si presenta pertanto come un luogo di opportunità e di esperienze significative che mirano a:

- 1) favorire lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le peculiarità di ciascun discente;
- 2) aiutare l'alunno nella costruzione progressiva delle competenze per la realizzazione personale;
- 3) garantire il successo formativo;
- 4) promuovere l'inclusione attraverso processi formativi personalizzati ed individualizzati.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei che hanno permesso l'arricchimento delle attrezzature per la transizione digitale della didattica e dell'organizzazione con l'acquisto di digital board di ultima generazione che sono state collocate nelle classi e il rafforzamento dell'infrastruttura della rete in tutti gli edifici scolastici, utili per la didattica e il miglioramento delle competenze digitali.

Altri finanziamenti nazionali e regionali hanno sostenuto l'offerta formativa permettendo di integrare sinergicamente e in modo complementare gli interventi strategici definiti a livello nazionale con interventi specifici volti a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP.	TVEE88101E
A. MANZONI - SAN GIOVANNI	TVEE88102G
S. PIO X - MEDUNA DI L.	TVEE88103L
G.MARCONI - CESSALTO	TVEE88104N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC)	TVMM88101D
SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA	TVMM88102E
SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT	TVMM88103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MOTTA DI LIVENZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. TVEE88101E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI - SAN GIOVANNI TVEE88102G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIO X - MEDUNA DI L. TVEE88103L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI - CESSALTO TVEE88104N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC)
TVMM88101D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA TVMM88102E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT TVMM88103G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro istituto prevede l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è ripartito secondo le seguenti modalità:

Scuola primaria:

- Sviluppo sostenibile (tutte le classi)
- Costituzione (tutte le classi)



- Cittadinanza digitale (tutte le classi)

Disciplina	Monte ore
Italiano	5
Arte e immagine	3
Matematica	2
Scienze	4
Tecnologia	3
Storia	5
Geografia	4
Inglese	3
Educazione fisica	4

Scuola secondaria:

- Sviluppo sostenibile (classi prime)
- Cittadinanza digitale (classi seconde)
- Costituzione (classi terze)

Disciplina	Monte ore
Italiano	5
Storia	4
Geografia	4
Matematica	2
Scienze	2
Inglese	2
Seconda Lingua	2
Tecnologia	3
Arte	3
Musica	2



Educazione fisica	4
-------------------	---

Approfondimento

TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Dall'anno scolastico 2016-2017 nella Scuola Secondaria di 1° grado è stato adottato un modulo orario che prevede 30 unità orarie antimeridiane da 55 minuti (incluso l'intervallo) più un pomeriggio (giovedì) in cui vengono effettuate attività didattiche laboratoriali (2,5 ore) più mezz'ora di pausa pranzo sorvegliata. Dopo tre anni di sperimentazione, sentiti i docenti, gli alunni e i genitori tramite sondaggio di gradimento, il Collegio dei docenti ha proposto nella seduta del 16.05.2018 di mantenere le 6 unità orarie antimeridiane per un totale di 5,5 ore giornaliere più 30 laboratori pomeridiani della durata di 2 ore e 30 minuti. Ogni docente svolgerà in ognuna delle sue classi un numero di laboratori (con sorveglianza nella pausa pranzo) annuale pari al numero di ore settimanale che gli sono affidate nella stessa classe. Tale proposta è stata adottata dal Consiglio di istituto.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le sole classi quinte della scuola Primaria e, dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte e quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, ad opera di un docente specialista, per un numero di 2 ore settimanali. Di conseguenza viene ridefinito, per le classi interessate, il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum. In allegato file del quadro orario rimodulato.

Allegati:

Quadro_orario_Primarya.pdf



Curricolo di Istituto

IC MOTTA DI LIVENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti ha predisposto il curricolo verticale dell'Istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il curricolo verticale parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, intesi come piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo, e individua poi gli obiettivi di apprendimento, ossia i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di competenza. L'impianto del curricolo verticale ha lo scopo di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo di ciascun alunno.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere**



ed applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana

Conoscere le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione Italiana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Attività di sensibilizzazione sulla necessità di mettere in atto misure e comportamenti ecosostenibili, di tutela del proprio territorio evitando di danneggiarlo e degradarlo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Usare in modo responsabile le nuove tecnologie

Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi; saper effettuare ricerche in rete e sapendone valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità e alla solidarietà**

Riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, sui temi relativi all'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle organizzazioni nazionali e sovranazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio

Conoscenza dei 17 goals dell'Agenda 2030 riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, degli animali e dei beni comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale



Attività per consentire l'acquisizione di un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto.

Il curricolo verticale delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curricolo d'Istituto intende:

- promuovere l'acquisizione di saperi essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;



- motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le unità di apprendimento di Educazione civica permettono lo sviluppo delle Competenze trasversali negli studenti che apprendono così a:

- gestire ed organizzare il proprio apprendimento
- a condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo
- ad agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva
- a partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità
- a sviluppare capacità imprenditoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita Scuola Primaria	Obiettivi formativi in uscita Scuola Secondaria di Primo Grado
----------------------------	--	---



<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé-Uso di strumenti informativi-Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none">-Riflettere sulle proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza e saperli gestire-Essere consapevoli dei propri comportamenti-Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili-Acquisire un personale metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">-Valutare criticamente le proprie prestazioni-Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire-Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio-Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili-Acquisire un efficace metodo
--	---	---



		di studio
<p>Progettare</p> <p>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto</p> <p>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>-Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese</p>	<p>-Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti</p>
<p>Comunicare, comprendere e rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</p> <p>-Uso dei linguaggi disciplinari</p>	<p>-Comprendete semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici</p> <p>-Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>-Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>-Utilizzare i vari</p>



		linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui	-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti	-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti
Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici	-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità -Rispettare le regole condivise	-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità



-Rispettare le regole		rispettando le scadenze -Rispettare le regole condivise
-----------------------	--	--

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Le scelte educative che la scuola intraprende per rispondere ai bisogni formativi degli studenti sono individuate e fatte confluire nelle seguenti dimensioni:

PERSONALE

- Aiutare lo studente a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e interessi, imparando a leggere e gestire le proprie emozioni.
- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativo-didattica e l'orientamento fin dalla Scuola Primaria.
- Co-costruire strategie ed abilità per organizzare, affrontare e assolvere ai compiti quotidiani e futuri.
- Attuare interventi didattici e metodologici adeguati allo sviluppo della personalità e nel rispetto delle diversità individuali

RELAZIONALE

- Realizzare un clima di classe favorevole alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.
- Costruire ambienti di apprendimento che favoriscano la generazione di nuove esperienze e conoscenze.



- Instillare nello studente stili di vita rispettosi delle regole di convivenza democratica.
- promuovere l'apprendimento collaborativo.

COGNITIVA

- Definire percorsi formativi e didattici orientati e calibrati sulle esigenze dei singoli alunni per sviluppare le potenzialità di ciascuno
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.
- Creare spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente.

INCLUSIVA

- Favorire l'inclusione di tutti gli allievi, attuando azioni per valorizzare le eccellenze.
- Supportare gli alunni BES nei percorsi di apprendimento per favorire il successo formativo.
- Limitare la dispersione scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Le attività e le iniziative proposte intendono favorire l'accoglienza degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi tra gli alunni, far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere. Le iniziative di supporto allo studio, inserite nel progetto accoglienza, favoriscono il successo formativo delle studentesse e degli studenti rendendoli attori attivi del loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Favorire il benessere a scuola, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, prevenire ogni forma di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

BUON INIZIO

SCUOLA SECONDARIA

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA



FINALITA'

- Favorire il benessere a scuola
- Accogliere gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Promuovere atteggiamenti collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola
- Far crescere l'autostima e la disponibilità ad apprendere
- Istituire con le famiglie un rapporto di fiducia

● ORIENTAMENTO

Le attività e le iniziative proposte mirano ad orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico più adatto attraverso incontri con alunni e docenti degli istituti superiori presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere capace l'alunno di attivare soluzioni concrete per orientarsi nel mondo scolastico e lavorativo, rendere la persona autonoma nel processo di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche peculiari, sviluppando una maggiore consapevolezza nelle future scelte formative e professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROGETTO ORIENTAMENTO



FINALITA'

- Rendere l'alunno capace di attivare soluzioni concrete per orientarsi nel mondo scolastico e lavorativo
- Rendere la persona autonoma nel processo di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche peculiari

● LETTURA E SCRITTURA

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

LEGGO SCRIVO CONTO

ABC PER TUTTI

LA NOSTRA SCUOLA...UNA SCUOLA PER TUTTI - PROGETTO FAMI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROMOZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA

LA NOSTRA SCUOLA...UNA SCUOLA PER TUTTI - PROGETTO FAMI

ABC PER TUTTI

SCRIVI PASSA LIBRO

AMICO LIBRO "#IOLEGGOPERCHÉ"



FINALITA'

- Promuovere l'interesse alla lettura
- Potenziare la capacità di ascolto
- Stimolare gli alunni a scoprire e imparare ad utilizzare tecniche diverse e modalità espressive diverse
- Potenziare le abilità di scrittura creativa
- Coltivare la motivazione a leggere e il piacere della lettura
- Migliorare la capacità di relazione, di gestione delle emozioni e di collaborazione nel



gruppo

- Potenziare/recuperare le abilità di base
- Promuovere un metodo di studio efficace
- Stimolare l'interesse e la partecipazione all'attività scolastica
- Promuovere la lettura critica

● LINGUE STRANIERE

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento alla lingua inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening



portandolo al livello regionale.

Risultati attesi

Il miglioramento e l'arricchimento delle competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

•

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

CLIL WORKSHOP

MAKE ENGLISH FUN

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLIL WORKSHOP

THEATRE DE FRANCE

LET'S TALK

PROGETTO ERASMUS



FINALITA'

- Migliorare e arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere
- Sviluppare competenze di speaking e listening
- Ampliare il lessico delle lingue straniere
- Facilitare l'espressione nelle lingue straniere

● SPORT - BENESSERE - SALUTE

Le attività e le iniziative proposte intendono favorire il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La comprensione del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle, il benessere a scuola.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

PIU' SPORT A SCUOLA

SCUOLA ATTIVA KIDS

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

EVVIVA LO SPORT A SCUOLA

SPORT A SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VEDO VOGO E IMPARO

PASSEGGIATA CON LE CIASPE

PRIMO SOCCORSO

RUGBY

BEACH AND VOLLEY

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

GIOCOALIMENTANDO



FINALITA'

- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Favorire la socializzazione
- Ampliare la sfera degli interessi e favorire l'autostima
- Rafforzare un'immagine positiva di sé
- Favorire l'inclusione e la cooperazione
- Abbattere il pregiudizio
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Saper lavorare insieme
- Promuovere la salute e il benessere
- Prevenire il disagio scolastico
- Favorire il benessere a scuola
- Individuare precocemente situazioni di difficoltà e di sofferenza psichica
- Prendere consapevolezza di sé mediante la percezione del proprio corpo
- Sperimentare esperienze ludico motorie
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Educare ad assumere corrette abitudini alimentari
- Sviluppare atteggiamenti consapevoli
- Conoscere gli sport
- Conoscere e saper affrontare le più comuni emergenze sanitarie e post traumatiche

● ARTE - MUSICA - SPETTACOLO

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze nel campo artistico musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

COME ANTICHI CANTASTORIE - PITTURA CANEVASSE

EVVIVA LA MUSICA SCUOLA

EMOZIONI IN VERSI

TEATRO A SCUOLA

GIOCO A TEATRO

PROGETTO ILLUSTRAZIONE: LE QUATTRO STAGIONI

FUMETTO E IMPARO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA LIVE 5

SI PUO' DIRE DI NO - TEATRO CANZONE



SPETTACOLO DI FINE ANNO

EMOZIONI IN VERSI



FINALITA'

- Imparare attraverso il ballo e la musica il rispetto e la comunicazione non verbale
- Favorire la creatività, la manualità, la capacità di progettare e realizzare uno spettacolo
- Comunicare con mezzi diversi
- Promuovere la gestione delle emozioni e dei sentimenti
- Ascoltare e conoscere brani musicali di epoche e generi diversi
- Conoscere un percorso storico musicale
- Sperimentare una tecnica artistica con materiali professionali per realizzare un'opera concerto
- Sviluppare la manualità e la creatività
- Sviluppare il senso ritmico

● AMBIENTE - SOSTENIBILITA'

Le attività e le iniziative proposte intendono far conoscere e rispettare le norme, formare l'uomo e il cittadino secondo i principi della Costituzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, lo sviluppo di



comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA
ORTO GIARDINO
SAVNO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CURA DELL'AMBIENTE
GLI AMBASCIATORI DEL MARE
USCITE DIDATTICHE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAVNO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CURA DELL'AMBIENTE
ACQUA SICURA
USCITE DIDATTICHE



FINALITA'

- Sviluppare le abilità sociali
- Educare e sensibilizzare ai problemi ambientali, climatici e del patrimonio naturale
- Conoscere l'ecosistema globale e locale
- Condurre gli alunni alla scoperta dell'ambiente
- Conoscere le conseguenze sociali e ambientali legali ai cambiamenti climatici
- Rispettare l'ambiente

● SOLIDARIETA' - INCLUSIONE

Le attività e le iniziative proposte intendono creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico favorendo la socializzazione e la promozione di atteggiamenti inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening



portandolo al livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

LA SCUOLA VA A CASA (ISTRUZIONE DOMICILIARE)

GIORNATE SPECIALI

TCR TEST OF RELATIONAL CONCEPTS

TERRA ACQUA FUOCO SOLIDARIETA'

LA NOSTRA SCUOLA...UNA SCUOLA PER TUTTI - PROGETTO FAMI

PROGETTO KAIROS

AVIS A SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA

AZIONE CONTRO LA FAME

GIORNATE SPECIALI

LA SCUOLA VA A CASA (ISTRUZIONE DOMICILIARE)

LA NOSTRA SCUOLA...UNA SCUOLA PER TUTTI - PROGETTO FAMI

SPAZIO ASCOLTO

IMPARARE AD IMPARARE

AVIS A SCUOLA



FINALITA'



- Individuare precocemente i soggetti con difficoltà
- Creare un clima di accoglienza e favorire la socializzazione
- Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare in modo efficace
- Favorire il successo formativo e la realizzazione del proprio progetto di vita
- Promuovere atteggiamenti inclusivi
- Favorire l'accettazione dell'altro
- Garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie e soggetti a possibili ricoveri ospedalieri o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola

● STEM

Le attività e le iniziative proposte intendono consentire ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali e sviluppare il pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA
PROGETTO DI RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE
GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU



FINALITA'

- Consentire ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate alle scienze, alla tecnologia e alla matematica
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali
- Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico
- Sviluppare il pensiero creativo
- Educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici



● INTERCULTURA

Le attività e le iniziative proposte intendono migliorare ed arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere e a sviluppare la consapevolezza interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DI SCAMBI CULTURALI CON REALTA' SCOLASTICHE ESTERE

SCUOLA SECONDARIA

SVILUPPO DI SCAMBI CULTURALI CON REALTA' SCOLASTICHE ESTERE

PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA PER IL GEMELLAGGIO CON IL COMUNE DI SENNFELD



FINALITA'

- Migliorare e arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere
- Sviluppare la consapevolezza interculturale
- Sviluppare le competenze di speaking e listening



- Ampliare il lessico nelle lingue straniere
- Favorire gli scambi interculturali

● LEGALITA'

I progetti e le attività proposte intendono sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA

TRAIN TO BE.....COOL



FINALITÀ'

- Conoscere e rispettare le norme
- Formare l'uomo e il cittadino secondo i principi della Costituzione
- Acquisire consapevolezza dei valori della convivenza civile
- Sviluppare il senso critico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Inventiamo una nuova vita per i rifiuti!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il percorso permette di conoscere:

- 1-l'Agenda 2030 dell'ONU
- 2-le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici
- 3-cos'è l'impronta ecologica e come calcolarla
- 4-il contributo che ciascuno può dare nella lotta ai cambiamenti climatici
- 5- quanti e quali rifiuti produciamo quotidianamente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

FASI	ATTIVITA'	ESITI
1	Analisi Agenda 2030	Acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto sull'argomento
2	Analisi obiettivi 12-13 e 15	Analisi degli obiettivi 12, 13 e 15; acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto .
3	Visione di video girati da personaggi famosi sul tema dello sviluppo sostenibile e dai ragazzi che hanno scioperato durante i Fridays for future	Analisi degli obiettivi 12, 13 e 15; acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto.
4	Visione del documentario prodotto dalla National Geographic "Before the flood" (Punto di non Ritorno)	Analisi e spiegazione del messaggio trasmesso.
5	Spiegazione del significato dell'impronta ecologica e modalità di	Acquisizione di nozioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	calcolo	riguardanti l'argomento; utilizzo di informazioni tratte da dati.
6	Presentazione degli oggetti rifiuto e raccolta delle idee	Confronto tra pari al fine di generare idee per raggiungere un obiettivo comune; utilizzo di nozioni apprese nelle fasi precedenti
7	Realizzazione del progetto	Ricerca autonoma e selezione di informazioni da fonti diverse; collaborazione tra pari; realizzazione degli oggetti; organizzazione operativa del lavoro.
8	Documentazione del lavoro	Collaborazione tra pari; utilizzo di mezzi espressi o digitali per realizzare un



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		prodotto comune; organizzazione operativa del lavoro.
9	Condivisione tra classi parallele	Confronto tra pari al fine di riflettere sul valore del percorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Completamento della digitalizzazione della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende portare a compimento un processo già avviato da alcuni anni che prevede l'innovazione del sistema scolastico che anche grazie alla digitalizzazione amministrativa intende migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, a vantaggio dell'utenza e del personale scolastico.

Titolo attività: Spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, infatti, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze informatiche degli alunni dell'Istituto

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di informatica di base rivolti agli alunni dell'Istituto. L'obiettivo è di fornire ai partecipanti i concetti fondamentali dell'informatica necessari per utilizzare un computer nelle sue applicazioni di base, in particolare per acquisire competenze di base nell'utilizzo di un programma di videoscrittura, di navigazione e ricerca su internet, di organizzazione e gestione dei file.

Titolo attività: Prima alfabetizzazione dei genitori degli alunni dell'Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consentire a tutte le famiglie la fruizione dei servizi digitali offerti dall'Istituto scolastico (consultazione del registro elettronico, consultazione del sito della scuola etc).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale per la scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nomina dell'animatore digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal PNSD,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione di una commissione incaricata della scelta e dell'attuazione dei progetti PON.

Formazione del personale docente riguardante:

- innovazione didattica
- sviluppo della cultura digitale
- miglioramento della comunicazione scuola-famiglia
- utilizzo di strumenti tecnologici
- miglioramento delle competenze digitali degli studenti
- coding



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC) - TVMM88101D

SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA - TVMM88102E

SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT - TVMM88103G

Criteri di valutazione comuni

L'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ribadisce il ruolo formativo della valutazione. " La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87,n.88 e n.89; ed effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il collegio dei docenti dell'Istituto si impegna a definire le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, predisponendo incontri di confronto volti a definire un percorso verticale di saperi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Secondo quanto previsto dalla Legge n.92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. "L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs 13 aprile 2017, n.62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122." La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica di valutazione_Ed.Civica_Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Art. 1, comma 5, D.lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art.2, comma 5, D.lgs. 62/2017)

In considerazione degli elementi innovativi del Decreto Legislativo, il Collegio dei docenti, suddiviso in sotto-commissioni ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio (delibera del 10.01.2018 n. 126) (vedi allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al D.Lgs 62/2017, art. 5, commi 1-2-3, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione



degli allievi della Scuola Secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Nel caso in cui la frequenza risulti inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale non procede alla valutazione degli apprendimenti e dispone la non ammissione all'esame di Stato.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha deliberato di derogare dal suddetto limite per: a) assenze motivi di salute (documentati da certificazione medica); b) assenze partecipazione a gare sportive, manifestazioni culturali c) assenze dovute e disagio socio-ambientale d) assenze per rientro temporaneo nel Paese Straniero d'origine (delibera n. 136 del 21.03.20128).

La Circolare MIUR n.1865 del 10/10/2017 precisa che l'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, può non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva tenendo conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti (delibera n. del 10.01.2018 n. 127)

CRITERI DI NON AMMISSIONE – Scuola Secondaria di 1°grado

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base) da pregiudicare il percorso futuro;
- La scuola ha organizzato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare comportamenti che possano nuocere al clima della classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti

b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, può non ammettere lo studente all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base) da pregiudicare il percorso futuro;
- La scuola ha organizzato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare comportamenti che possano nuocere al clima della classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento

Indicatori per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale, come previsto dal D.lgs.62/2017, integra la valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il Collegio dei docenti nella seduta del 10.01.2018 (delibera n. 126) ha deliberato gli indicatori del giudizio. (vedi allegato)

Allegato:

Indicatori del giudizio globale.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. - TVEE88101E

A. MANZONI - SAN GIOVANNI - TVEE88102G

S. PIO X - MEDUNA DI L. - TVEE88103L

G.MARCONI - CESSALTO - TVEE88104N

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (nota prot. 2158 del 4 dicembre 2020).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finale previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione prevede giudizi descrittivi elaborati sulla base di quattro livelli di apprendimento e relativi descrittori.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica - Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, comma 5. D.lgs. 62/2017). Per il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento_Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“L'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.”

Alla luce di quanto evidenziato nella Nota MIUR sopra riportato, la non ammissione alla classe successiva deve essere considerato un evento eccezionale e deve essere comprovato da specifiche motivazioni:

a) Come un'ulteriore possibilità di attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con



tempi più adeguati ai ritmi individuali;

b) Come un evento condiviso dalla famiglia e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

c) Quando i documentati interventi di recupero e di sostegno (strategie didattiche e azioni di lavoro personalizzati) non siano stati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, il Collegio Docenti nella seduta del 21.03.2018 (delibera n. 131) ha definito i seguenti criteri per la non ammissione dell'alunna/o alla classe successiva:

a) Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

b) Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di percorsi personalizzati;

c) Gravi carenze e assenza di miglioramento pur in presenza di interventi personalizzati relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto sviluppa da sempre la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. A tal fine attiva risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli Enti locali e le agenzie educative del territorio. Particolare attenzione è riservata agli alunni e alle alunne con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES) attraverso l'utilizzo di specifiche strategie organizzative e didattiche, da considerare nella quotidiana e ordinaria progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare problematiche complesse, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori del settore

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni



con certificazione di handicap, ai sensi della Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti curricolari, il docente di sostegno, la famiglia e i servizi socio sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Così come riportato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, "l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". All'interno del nostro Istituto, per aiutare gli studenti nel non semplice passaggio da un ordine scolastico all'altro, vengono organizzate visite alla scuola accogliente con descrizione degli ambienti di apprendimento e presentazione dell'offerta formativa; il gruppo studenti è chiamato a partecipare alle attività scolastiche, anche attraverso piccoli laboratori di carattere tecnico-pratico. I docenti facenti parte della Commissione Continuità e Orientamento, si incontrano in vari momenti dell'anno scolastico, per uno scambio di informazioni allo scopo di stabilire un profilo degli studenti in entrata e costruire le nuove classi attraverso l'uso di criteri chiari e condivisi. In questo contesto compilano le schede di raccordo che al loro interno comprendono quelli che sono i costrutti specifici su cui si basa l'orientamento scolastico. Le schede di raccordo accompagnano lo studente, determinandone il portfolio, nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria. Il documento in uscita che completa il ciclo di studi e che accompagnerà lo studente nella Scuola Secondaria di 2° Grado è il Consiglio Orientativo, un documento di analisi e di



autoanalisi, in cui, dopo un'attenta valutazione multidisciplinare, viene indicato il percorso scolastico più adatto al profilo dello studente. Durante i tre anni di Secondaria di 1° Grado, le attività di orientamento vengono intensificate. Emerge la centralità del ruolo della scuola, come soggetto promotore; la scelta della scuola superiore è, a tutti gli effetti, un momento cruciale dove l'orientamento, in quanto "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi gioca un ruolo chiave. La scuola come lifelong learning e lifewide learning e gli insegnanti in qualità di lifelong guidance e career guidance, aiutano e accompagnano gli studenti, attraverso attività mirate, alla scelta più consapevole. Tra le attività promosse ci sono: • autoanalisi e conoscenza di sé, svolte da soli o in gruppo; • conoscenza del mondo del lavoro e conoscenza dell'offerta formativa della scuole di 2° Grado; • incontri di carattere multimediale e/o laboratoriale con le scuole del nostro territorio; • somministrazione di un test elaborato da enti preposti e accreditati; • serate di informazione per studenti e genitori; • conoscenza di tutti gli Openday della zona; • acquisizione di materiale informativo; • incentivazione alla partecipazione di stage, alle visite nelle scuole e alle lezioni dimostrative in classe.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza, recependo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui BES e la c.m. nr.8 del 6 marzo 2013, ha proceduto alla formazione di un apposito gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), così da soddisfare gli adempimenti normativi e sostituendo il precedente GLH (Gruppo di lavoro per l'handicap)

Il GLI effettua incontri periodici (3-4 volte l'anno) e svolge le seguenti funzioni:

- analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali per gli alunni BES;
- monitora gli alunni BES;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi;
- confronta i casi, offre consulenza e supporto ai colleghi;
- elabora il Piano per l'inclusione per gli alunni BES entro il 30 giugno di ogni anno;
- sottopone il Piano al Collegio dei docenti per la discussione e l'approvazione;
- provvede alla revisione e/o adattamento del Piano a settembre del nuovo anno scolastico, in relazione alle risorse assegnate.



Il documento progettuale del GLI è il Piano per l'Inclusione, avente come finalità principale quella di sintetizzare le esigenze della scuola e la concreta linea di azione che si intende attivare per fornire risposte adeguate ai differenti tipi di bisogno. Esso è pertanto funzionale alla riorganizzazione qualificata delle risorse in campo per la realizzazione della dimensione inclusiva della scuola; è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola in senso inclusivo, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Tale documento conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola in ogni anno e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Per prevenire il disagio scolastico, affrontare le difficoltà di apprendimento e promuovere il successo formativo, la scuola attua una serie di interventi:

- attivazione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
- osservazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento degli alunni, rilevando le criticità;
- predisposizione di percorsi personalizzati e individualizzati per il recupero, il consolidamento, la motivazione;
- stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la definizione delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel caso di alunni che presentino una situazione di attenzione prevista dalla normativa sui BES;
- realizzazione di percorsi formativi a seconda delle problematiche e evidenziate da alcuni alunni e che richiedono l'utilizzo consapevole di strumentazioni tecniche specifiche;
- utilizzo di consulenze con operatori specialistici nei campi della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento, delle criticità adolescenziali

Allegato:

Piano inclusione 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale Integrata individua le modalità di attuazione della stessa all'interno dell'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza. Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti pubblicati dal MIUR ed è stato approvato dal Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il presente Piano ha è valido dall'anno scolastico 2021/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consigli d'Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il Piano attuale è stato condiviso con tutti i membri della comunità scolastica ed è stato pubblicato sul sito web della scuola.

Allegati:

Piano scolastico DDI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termini compiti ed attività specifiche e dove esistono ruoli ben definiti e differenziati. I diversi elementi che compongono la scuola sono le risorse umane, materiali, organizzative, amministrative e legislative. Tutte devono funzionare in modo tale da garantire l'educazione degli alunni e delle alunne.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff supporta il Dirigente nell'organizzazione dell'Istituto. Viene convocato per aggiornamenti sull'organizzazione, in caso di criticità da affrontare e per il coordinamento delle attività nei diversi plessi.	21
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree: - AREA 1 : Ptof- Rav-curricolo, progettazione, valutazione e formazione docenti. Compiti: Elaborazione e revisione del PTOF, revisione ed aggiornamento del RAV, analisi dei bisogni formativi del personale scolastico al fine di proporre corsi di aggiornamento basati sulle reali esigenze dei docenti, riordino dei progetti in macro aree sulla base di tematiche comuni. - AREA 2 : continuità ed orientamento. Compiti: coordinare e gestire azioni di continuità educativo-didattica fra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto, avviare percorsi di continuità in verticale, strutturare attività educativo- didattiche per le giornate di accoglienza fra i due ordini di scuola, sostenere il	7



lavoro dei docenti con particolare riguardo ai processi di orientamento scolastico e professionale degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, raccolta e distribuzione di materiali didattici e non relativi all'orientamento, raccolta di materiali relativi all'offerta formativa della Scuola Secondaria Superiore per orientare gli alunni nella scelta della scuola secondaria, organizzazione di attività laboratoriali con alunni e docenti delle scuole superiori del territorio da organizzare in orario curricolare, organizzazione di incontri con genitori e docenti esperti delle scuole superiori e del mondo del lavoro da tenersi in orario serale, raccolta di informazioni sulle giornate di scuola aperta nel bacino di utenza dell'Istituto. - AREA 3 : inclusione e benessere. Compiti: aggiornare il Piano di inclusione, tenere i contatti con la segreteria e il Dirigente Scolastico per accedere alla documentazione degli alunni disabili , collaborare con i docenti per realizzare interventi didattici individualizzati rivolti agli alunni disabili favorendo la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, supportare i docenti nella stesura dei documenti previsti dall'Accordo di Programma, controllare l'accuratezza della documentazione elaborata dagli insegnanti, diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione promosse dal CTI o da Enti territoriali in materia di disabilità, partecipare a corsi di formazione e aggiornamento promossi da Enti del territorio, tenere i rapporti con le ULS e le Associazioni preposte per stabilire e concordare gli incontri di GLI. - AREA 4 FUNZIONE STRUMENTALE Rapporti



	<p>con il territorio, le famiglie ed enti esterni, adesioni a Reti di scuole, partecipazione a premi e concorsi, sito internet Compiti: rapporti con enti esterni, territorio e famiglie, visite guidate e partecipazione a concorsi, organizzare e gestire il sito web della scuola, gestire e facilitare il servizio consultazione attraverso il web, documentare e pubblicizzare tutte le attività formative realizzate all'interno e all'esterno della scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>- Coordinare gli incontri di dipartimento, predisponendo i materiali utili al trattamento dell'o.d.g. di ciascuna riunione; - Stendere i verbali; - Portare in collegio le proposte didattiche-metodologiche del proprio dipartimento; - Partecipare alle riunioni di staff della dirigenza e alle riunioni con i coordinatori degli altri dipartimenti; - Dare indicazioni a nuovi docenti sulle modalità di lavoro del dipartimento (criteri di valutazione ...)</p>	10
Responsabile di plesso	<p>- Presenziare agli incontri di staff; - Tenere i contatti fra la sede e la presidenza; - Riferire ai colleghi le decisioni del D.S. e farsi portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti; - Presiedere agli incontri (non collegiali) con i genitori degli alunni, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti, dopo aver sentito il D.S., dare disposizioni al personale in servizio in ordine alla sorveglianza degli alunni fino all'arrivo dell'insegnante supplente, previo accordo con il Dirigente Scolastico; - Vigilare sull'organizzazione della sede e segnalare al Dirigente eventuali disservizi; - Vigilare sull'ingresso nell'edificio</p>	14



scolastico di personale esterno; - Collaborare con il Dirigente Scolastico alla gestione della sede in concomitanza di sciopero del personale scolastico; - Vigilare sulla sorveglianza degli alunni in caso di sciopero del personale Docente; - Collaborare con gli addetti all'emergenza e con i docenti di sede all'organizzazione e all'espletamento delle prove di evacuazione, aggiornare il piano di emergenza dell'edificio scolastico; - Predisporre la strumentazione tecnologica e multimediale in occasione delle riunioni con i genitori e degli OO.CC.; - Provvedere alla gestione e al controllo dei sussidi didattici presenti nella sede

Nucleo Interno di
Autovalutazione

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo , si occupa: 1) dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; 2) dell'autovalutazione di Istituto; 3) della stesura e/o aggiornamento del RAV; 4) dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; 5) della condivisione e socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica - Avviare nell'istituto un'analisi riflessiva per migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva del sistema scolastico attraverso la rilevazione dei punti di forza e di debolezza con azioni di monitoraggio e di valutazione - Elaborare il RAV - Elaborare la

16



Rendicontazione sociale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di laboratorio linguistico-espressivo e logico-matematico per il recupero e il potenziamento delle abilità di base, per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per la promozione delle relazioni interpersonali positive e di collaborazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Interventi di recupero e consolidamento competenze di base.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Attività di alfabetizzazione per alunni di recente
immigrazione.

Impiegato in attività di:

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Elaborazione e predisposizione del programma annuale.
- Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione.
- Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso.
- Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F..
- Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.).
- Variazioni di bilancio.
- Adempimenti connessi alla verifica di cassa.
- Tenuta del partitario delle entrate e delle spese.
- Tenuta del registro dei residui attivi e passivi.
- Tenuta del giornale di cassa.
- Tenuta del registro del conto corrente postale.
- Tenuta del registro delle minute spese.
- Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica.
- Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative.
- Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi.
- Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.
- Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo informatico - Gestione archivio corrente e storico - Espletamento pratiche generali - Gestione corrispondenza - Trasmissione dati per aggiornamento albi scuola - Gestione ordinamento didattico - Gestione statistiche generali - Gestione edilizia scolastica e manutenzione -



Gestione sicurezza e privacy - Gestione organi collegiali - Gestione statistiche generiche e varie - Gestione trasmissioni per inserimento dati sul web. • Tenuta del protocollo informatico. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

- Gestione bandi, contratti e accordi di rete gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. - Gestione contratti con esperti esterni - Gestione magazzino e facile consumo - Gestione inventario - Gestione dei beni

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Gestione iscrizione studenti e contributi alunni • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni • Adempimenti previsti per gli scrutini e per gli esami di Stato o integrativi • Rilascio documenti di valutazione • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni • Rilevazione delle assenze degli studenti • Gestione e tenuta dei fascicoli • Gestione provvedimenti disciplinari degli alunni • Gestione rapporti con le famiglie • Gestione libri di testo

Ufficio personale

• Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sinistra Piave Orienta 2018

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si costituisce per favorire il territorio i servizi di orientamento dei giovani e per promuovere il coordinamento tra i diversi Soggetti e le azioni che vengono realizzate.

Obiettivi:

- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento;
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;



- identificare modelli e strumenti operativi in grado di fornire risposta efficace ai fabbisogni di rafforzamento delle attività di orientamento;
- sostenere le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi e innovativi comuni;
- produrre strumenti orientativi;
- promuovere e sostenere "buone pratiche" di orientamento e adeguate metodologie formative.

Denominazione della rete: Rete Integrazione Alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza e di documentazione. Cura, inoltre, l'elaborazione di un progetto unitario, di accoglienza agli alunni stranieri e alle loro famiglie, che preveda il coinvolgimento di Comuni, degli Enti Locali, delle Associazioni, delle Università e la formazione dei



docenti.

Denominazione della rete: RPD Scuole dell'Opitergino-Mottense

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordi di rete ha come oggetto:

- a) la stipula di accordi specifici tra le Istituzioni Scolastiche concernenti lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA;
- b) la gestione unificata di alcuni servizi di amministrazione e di contabilità;
- c) l'acquisto consociato di beni e servizi;
- d) il periodico confronto tra i Dirigente Scolastici o loro rappresentanti delegati circa le problematiche legislative, gestionali e didattiche concernenti il servizio pubblico dell'istruzione;



e) la gestione della Privacy

Denominazione della rete: **Accordo di Rete del Centro Territoriali per l'integrazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione di genitori, personale ATA, personale ULSS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto il coordinamento delle iniziative, relative all'integrazione scolastica e sociale di disabili dai 3 anni al termine del percorso formativo, della rete mista di Scuole, enti Locali ed Associazioni.

L'obiettivo della rete CTI "Treviso Nord" è operare nel territorio come supporto di informazione, scambio, formazione, documentazione, gestione di sussidi, attrezzature e personale funzionali



all'integrazione degli alunni disabili nella scuola, nel territorio e nei centri educativi occupazionali.

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di orientamento - ENGIM Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di orientamento è rivolto a studenti genitori e docenti della scuola. L'intento del progetto consiste nel promuovere una scelta dei percorsi formativi e scolastici coerente con le caratteristiche e le competenze degli allievi, evitando loro di intraprendere percorsi poco adatti che possono generare disagio e frustrazione.

Attività del progetto:

- serata di presentazione del sistema scolastico rivolta a genitori e allievi della classe seconda di scuola secondaria di 1° grado;



- serata informativa sul mondo del lavoro rivolta ad allievi e genitori della classe terza di scuola secondaria di 1° grado;
- somministrazione test online agli allievi della classe terza di scuola secondaria di 1° grado e restituzione delle relazioni ai genitori;
- laboratori orientanti per gli allievi della classe seconda di scuola secondaria di 1° grado;
- open day per i docenti e docenti orientatori.

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 14 Treviso Est

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività previste riguardano in particolar modo la progettazione di attività di formazione del personale scolastico.



Denominazione della rete: Sigeco

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura con il Comune di Motta di Livenza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Comune di Motta di Livenza si è impegnato a stipulare un Patto locale per la lettura che prevede una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni private per realizzare pratiche condivise di promozione alla lettura.

Denominazione della rete: Rete di scuole per la salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale del Territorio delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità di questa nuova realtà scolastica sono le seguenti: promuovere la conoscenza ed educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità; valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio; coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali; avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione in termini di crescita culturale,



sociale ed economica; creare servizi anche in formato digitale da diffondere nel territorio locale e nazionale, volti a motivare l'interesse di flussi di utenza alla fruizione del patrimonio; sviluppare le competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa; valorizzare e promuovere il patrimonio e le ricchezze in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La gestione dei conflitti

Il corso mira a rendere in grado di riconoscere e gestire i principali fenomeni del disagio giovanile al fine di costruire un clima di classe positivo e cooperativo, che favorisca il successo di ciascun studente agevolando anche la pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei fondi PNRR - Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Il corso si snoda in 4 direttrici fondamentali: 1) azioni di supporto nell'analisi di contesto e indicazioni di una corretta lettura dei dati del RAV con esempi di buone pratiche 2) azioni di supporto nella progettazione degli interventi di personalizzazione per gli alunni con maggiori fragilità negli apprendimenti. 3) strumenti per la gestione finanziaria dei fondi del PNRR e analisi delle procedure di utilizzo dei finanziamenti 4) strumenti per orientarsi nel corretto rapporto tra Istituzioni scolastiche e Terzo settore



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti in servizio

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Public speaking

Il corso mira a migliorare le capacità di comunicazione, a dotare i partecipanti di metodi e tecniche efficaci per parlare in pubblico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti in servizio

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'utilizzo dei Touch Screen nella didattica

Fornire ai docenti le competenze e gli strumenti indispensabili per utilizzare al meglio i Monitor Touch in classe e per progettare attività didattiche innovative e inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'art. 1 - comma 124 della legge 107/2015 rende la formazione degli insegnanti obbligatoria, permanente, strutturale, specifica e coerente con gli obiettivi di processo indicati nel piano di miglioramento (DPR n. 80/2013).

L'art. 1 - comma 12 della Legge 107/2015 stabilisce che il piano triennale dell'offerta formativa deve contenere la programmazione delle attività di formazione rivolte al personale ATA.

La formazione per il personale docente si svolgerà in queste aree:

- progettazione e valutazione;
- didattica orientativa;
- gestione delle dinamiche relazionali nella classe;
- sicurezza nell'ambiente di lavoro;



- competenze digitali e uso delle TIC.

AZIONI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto Comprensivo dall'anno scolastico 2018-19 ha costituito il Team "Bullismo" (composto da 2 docenti e 1 collaboratore scolastico) per affrontare tempestivamente e con competenza i casi di bullismo e cyberbullismo.



Piano di formazione del personale ATA

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DEL TFR E TFS NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY



CESSAZIONI PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E DEL CONTO CONSUNTIVO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LA RICOSTRUZIONE CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY



GESTIONE ESAMI DI STATO

Descrizione dell'attività di formazione

GESTIONE DIDATTICA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO FORMAZIONE

Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione per il personale docente si svolgerà in queste aree:

- gestione delle relazioni con l'utenza;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione alla gestione degli alunni disabili;
- formazione antincendio.